

Teatro Vascello, uno sguardo sul contemporaneo

Nella nuova stagione Jan Fabre e Odin Teatret

Info

● La stagione del Vascello (via G. Carini 78) si aprirà il 26 settembre e si concluderà il 28 maggio

● Diverse le possibilità di abbonamento: da 75 euro per cinque spettacoli a 105 euro per sette spettacoli

● www.teatrovascello.it

Da Eugenio Barba a Carrozzeria Orfeo: sono 28 gli spettacoli della stagione entrante del Teatro Vascello. Molte nuove produzioni, tanti artisti con solidi percorsi professionali, non pochi astri nascenti che promettono uno sguardo contemporaneo. La scelta di campo perseguita dalla direzione artistica di Manuela Kustermann lo scorso anno, ha fatto registrare un decisivo aumento di pubblico — più dell'aspettato effetto post pandemico — quindi si riconferma per il 2022-2023.

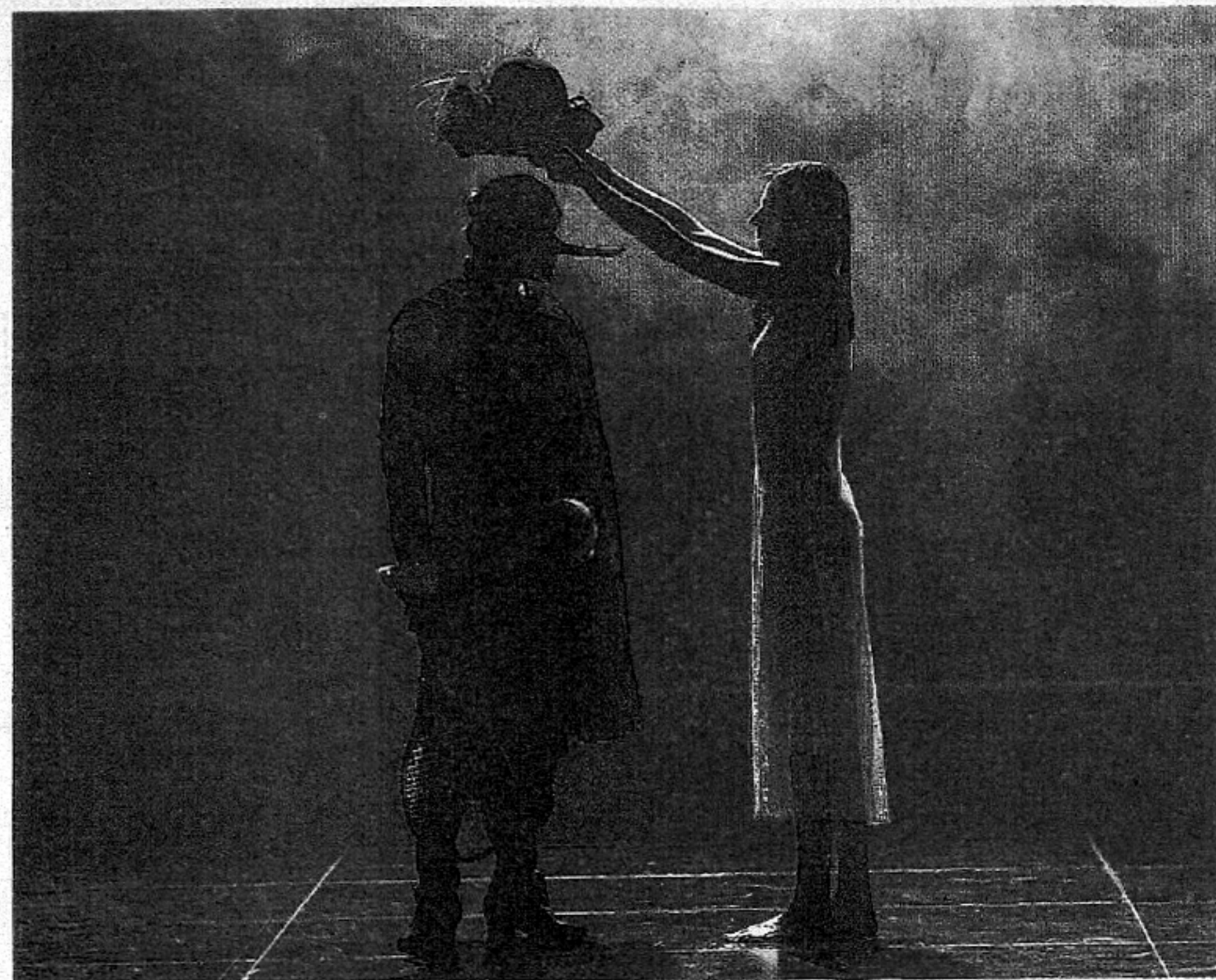
Aprè la stagione uno spettacolo che è un addio, ultima produzione dell'Odin Teatret *Tebe al tempo della febbre gialla*, testo e regia di Eugenio Barba con cui la compagnia chiuderà definitivamente (dal 26 settembre). Segue un'altra figura di rilievo internazionale, il

fiammingo Jan Fabre che farà di Sonia Bergamasco una sacerdotessa in *Resurrexit Cassandra* (dal 4 ottobre). Leonardo Lidi, premiato alla Biennale 2018 per il suo Ibsen, arriva alla sala di via Carini con due produzioni: in autunno *La signorina Giulia* di Strindberg, a febbraio la prima tappa di un *Progetto Checov. Il gabbiano*.

Novembre mette in scena le strisce di Zerocalcare con *Kobane Calling on stage*, ma anche una rilettura in chiave musicale del testo di Rostand in *Cirano deve morire* del giovane e già premiato Leonardo Manzan.

In cartellone

Una scena di «Cirano deve morire» rilettura in chiave musicale del testo di Rostand del giovane e già premiato Leonardo Manzan



odoros Terzopoulos, regista greco tra i più apprezzati con una versione di *Aspettando Godot* di Samuel Beckett (dal 31 gennaio). *Antenati - The grave Party* è la nuova proposta con cui Marco Paolini porta a Roma il suo teatro di narrazione (dal 14 marzo), seguito dalla seconda parte della trilogia su Thomas Bernhard della compagnia Lombardi Tiezzi

con *Il soccombente* (dal 21 marzo). Carmelo Rifici che dirige LAC di Lugano e la scuola del Piccolo di Milano, firma la regia de *Le relazioni pericolose* ispirato a Laclos, mentre Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa porterà in scena Dickens. Tra i ritorni si segnalano quelli di Lino Musella, Eleonora Danco, Giacomo Bisordi. Molto prima del mese di maggio, de-

dicato a Carrozzeria Orfeo con i tre titoli *Miracoli metropolitani*, *Thanks for Vaseline* e il nuovo *Stupida Show!* assolo di Beatrice Schiros, una serata di sonetti romaneschi contemporanei letti da Lino Guanciale, *Er corvaccio e li morti* per celebrare la notte del 31 ottobre.

Federica Manzitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA